

# FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.

Sede in via Mazzini 22 - 34121 TRIESTE (TS)

Capitale sociale Euro 10.300.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

## Bilancio al 31/12/2014

### Cariche sociali

---

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Presidente e Amministratore Delegato*  
Roberto Paviotti

*Consiglieri*  
Diana Luddi  
Nicola Tripani

#### COLLEGIO SINDACALE

*Presidente*  
Maurizio Rossini

*Sindaci effettivi*  
Giovanna Ferrara  
Paolo Graberi

---

#### SOCIETÀ DI REVISIONE

MAZARS Spa  
*Società di revisione e organizzazione contabile di aziende*

#### ORGANISMO DI VIGILANZA

*Presidente:* Alessia-Ottavia Cozzi  
*Componente:* Lorenzo Sirch

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	764	1.145
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	117.264	132.765
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.395	35.321
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	998.992	1.166.265
7) Altre	64.505	119.635
<b>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</b>	<b>1.198.920</b>	<b>1.455.131</b>
<b>II. Materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	22.157	29.839
3) Attrezzature industriali e commerciali	147.009	109.558
4) Altri beni	63.095.822	61.654.282
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.436.748	4.367.063
<b>Totale immobilizzazioni materiali (II)</b>	<b>68.701.736</b>	<b>66.160.742</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>69.900.656</b>	<b>67.615.873</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.624.575	1.638.203
- oltre 12 mesi	-	-
	1.624.575	1.638.203
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	4.135.805	11.032.883
- oltre 12 mesi	21.082.388	22.091.629
	25.218.193	33.124.512
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	8.342.441	8.259.230
- oltre 12 mesi	-	-
	8.342.441	8.259.230
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	586.398	471.702
- oltre 12 mesi	-	-
	586.398	471.702
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	60.042	28.889
- oltre 12 mesi	568.087	681.037
	628.129	709.926
<b>Totale crediti (II)</b>	<b>36.399.736</b>	<b>44.203.573</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	-	-
6) Altri titoli	22.991.751	16.500.000
<b>Totale attività che non costituiscono immobilizzazioni (III)</b>	<b>22.991.751</b>	<b>16.500.000</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	45.052.022	52.751.768
2) Assegni	215	-
3) Denaro e valori in cassa	2.993	2.321
<b>Totale disponibilità liquide (IV)</b>	<b>45.055.230</b>	<b>52.754.089</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>104.446.717</b>	<b>113.457.662</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- vari	1.369.177	1.223.421
<b>Totale ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>1.369.177</b>	<b>1.223.421</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>175.716.550</b>	<b>182.296.956</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I. Capitale</b>	10.300.000	10.300.000
<b>IV. Riserva legale</b>	98.276	91.681
<b>VII. Altre riserve</b>		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	66.367
Differenza da arrotondamento	(1)	(3)
	(1)	66.364
<b>VIII. Utili portati a nuovo</b>	390.877	199.196
<b>IX. Utile di esercizio</b>	10.550	131.910
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>10.799.702</b>	<b>10.789.151</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
3) Altri	9.369.693	10.881.460
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>9.369.693</b>	<b>10.881.460</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>124.468</b>	<b>120.513</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.009.240	964.973
- oltre 12 mesi	21.082.388	22.091.629
	22.091.628	23.056.602
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	6.581.689	9.263.641
- oltre 12 mesi	-	-
	6.581.689	9.263.641
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	346.439	232.391
- oltre 12 mesi	-	-
	346.439	232.391
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	415.903	422.117
- oltre 12 mesi	-	-
	415.903	422.117
14) Altro debiti		
- entro 12 mesi	625.437	674.576
- oltre 12 mesi	418.236	417.036
	1.043.673	1.091.612
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>30.479.332</b>	<b>34.066.363</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- aggio sui prestiti	-	-
- vari	124.943.355	126.439.469
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>	<b>124.943.355</b>	<b>126.439.469</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>175.716.550</b>	<b>182.296.956</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.671.488	11.476.068
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.587.987	13.814.033
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	949.684	513.896
- contributi in conto esercizio	9.000.000	10.000.000
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	3.620.722	3.436.408
	<u>13.570.406</u>	<u>13.950.304</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>31.829.881</b>	<b>39.240.405</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	240.916	250.626
7) Per servizi	15.159.582	23.633.753
8) Per godimento di beni di terzi	319.203	307.748
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	7.062.005	6.934.928
b) Oneri sociali	2.041.457	2.014.167
c) Trattamento di fine rapporto	498.376	489.832
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	102.357	106.623
	<u>9.704.195</u>	<u>9.545.550</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	107.745	228.548
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.409.917	5.762.312
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	422.042	101.545
	<u>6.939.704</u>	<u>6.092.405</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamento per rischi	182.000	155.500
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	689.870	849.815
	<u>33.235.470</u>	<u>40.835.397</u>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>(1.405.589)</b>	<b>(1.594.992)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	1.425.661	1.810.101
	<u>1.425.661</u>	<u>1.810.101</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	(174)	(271)
	<u>(174)</u>	<u>(271)</u>
17-bis) Utili e Perdite su cambi	-	-
	<u>1.425.487</u>	<u>1.809.830</u>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) partecipazioni		
b) immobilizzazioni finanziarie		
c) titoli iscritti nell'attivo circolante		
	<u></u>	<u></u>
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b></b>	<b></b>

**E) Proventi e oneri straordinari**
**20) Proventi:**

- plusvalenze da alienazioni	-	-
- varie	13.770	4.441
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
	<u>13.770</u>	<u>4.441</u>

**21) Oneri:**

- minusvalenze da alienazioni	-	-
- imposte esercizi precedenti	-	-
- varie	2.371	4.000
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
	<u>2.371</u>	<u>4.000</u>

**Totale delle partite straordinarie**
**11.399**
**441**
**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)**
**31.297**
**215.279**
**22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

a) Imposte correnti	135.442	136.485
b) Imposte differite	-	-
c) Imposte anticipate	(114.695)	(53.116)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	-
	<u>20.747</u>	<u>83.369</u>

**23) Utile (Perdita) dell'esercizio**
**10.550**
**131.910**

Trieste, 12 marzo 2015

 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
 Roberto Paviotti

# Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Signor Socio Unico,

il presente bilancio viene presentato entro la scadenza di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come ai sensi delle disposizioni del Codice Civile. Viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 10.550.

## **1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI**

Il Bilancio al 31/12/2014, corrispondente alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, e la relativa Nota integrativa sono stati redatti in conformità al dettato degli articoli 2423 – 2427 bis del Codice Civile.

I valori sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, integrati ove necessario dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, se non disposto da questi, dai Principi Contabili Internazionali di generale accettazione. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

## 1.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Si ritiene opportuno evidenziare che nel primo anno di utilizzo non viene applicata la riduzione a metà dell'aliquota corrispondente.

Sono state applicate le seguenti aliquote percentuali di ammortamento.

Tipologia immobilizzazione	Criterio di ammortamento
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture di servizio	25%
Beni gratuitamente devolvibili ripristini funzionali	25%
Beni gratuitamente devolvibili potenziamenti	4%

Per i beni gratuitamente devolvibili il coefficiente di ammortamento è di norma il 25% per i ripristini funzionali, ad esempio piani viabili, mentre per i beni gratuitamente devolvibili che costituiscono potenziamento infrastrutturale, ad esempio la realizzazione di rotatorie, nuove arterie e opere d'arte in genere, il coefficiente è del 4%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore

presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio Paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. Si ritiene opportuno specificare che la disciplina di cui al D.Lgs. 231/2002 (interessi moratori) non viene applicata.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Si tratta di Certificati di Deposito e sono esposti al loro valore nominale.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Si ritiene opportuno specificare che la disciplina di cui al D.Lgs. 231/2002 (interessi moratori) non viene applicata.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Per i beni gratuitamente devolvibili diventati cespiti al 31.12.2014 e per quelli già inseriti nelle immobilizzazioni ultimate negli esercizi precedenti si è proceduto alla rideterminazione del fondo incentivante stanziato nei singoli quadri economici in base al regolamento ANAS 2001. La modifica di criterio di valutazione determina una diminuzione dei risconti passivi avendo ridotto quota parte di incentivi non più dovuti da mantenere impegnata nei fondi stanziati. Si rimanda comunque alla spiegazione espressa nella relazione degli Amministratori a pag. 45.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dall'1 gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività, determinati secondo criteri civilistici, e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società e ai dettami tributari.

### Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

### Dati sull'occupazione

(art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	5	4	1
Impiegati	99	95	4
Operai	76	77	-1
<b>Totale</b>	<b>180</b>	<b>176</b>	<b>4</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dell'ANAS.

### Informativa sull'attività di Direzione e Coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

La Giunta regionale, con deliberazione 8 aprile 2009, n. 838 avente ad oggetto "Modalità di esercizio del controllo analogo da parte della Regione Friuli Venezia Giulia sulle società in house interamente possedute" ha disposto che la Regione esercita il controllo analogo inteso quale esercizio di funzioni di indirizzo, controllo e vigilanza, da svolgersi sia ex-ante che ex-post, tanto sugli organi che sull'intera attività delle società interamente partecipate dalla stessa e titolari di un affidamento in house, in maniera tale da avere in ogni momento un potere di influenza determinante sulle stesse società, dal punto di vista sia strutturale che funzionale anche in ottica gestionale e finanziaria.

Con la stessa deliberazione, la Giunta regionale ha stabilito che il compito di esercitare il controllo analogo sulla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. spetta alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università

Si richiama di seguito uno stralcio delle disposizioni della DGR 838/2009 con particolare riguardo alle attività di controllo e di vigilanza:

"Art. 3

(Attività di controllo)

1. Sono soggetti al controllo della Giunta regionale i seguenti atti:

a) bilancio d'esercizio delle società;

b) piano industriale e suoi successivi aggiornamenti;

- c) *modificazioni strutturali di assetto della struttura organizzativa delle società;*  
d) *operazioni industriali o commerciali non previste dal piano industriale, che rivestano carattere di particolare rilevanza o richiedano investimenti significativi sul patrimonio delle società;*  
e) *piano annuale del fabbisogno di risorse umane.*

2. *Ai fini del controllo della Giunta regionale, gli atti di cui al comma 1 sono inviati entro 10 giorni dalla loro adozione alla Direzione centrale competente ai sensi dell'art. 1, comma 2, che ne cura l'istruttoria. Gli atti di cui al comma 1, lettera a, b, c e d sono trasmessi alla Direzione centrale programmazione risorse economiche e finanziarie e Direzione centrale patrimonio e servizi generali per i pareri di rispettiva competenza.*

3. *L'approvazione del bilancio d'esercizio da parte delle assemblee delle società è subordinata alla preventiva approvazione da parte della Giunta regionale.*

4. *La Giunta regionale approva gli atti di cui al comma 1, lettere b), c), d) ed e) nel termine più breve possibile e comunque entro 45 giorni dal loro ricevimento, riservandosi, se del caso, di richiedere alle società di apportarvi modifiche od integrazioni.*

#### Art. 4

##### (Attività di vigilanza)

*Le società sono tenute a trasmettere informative trimestrali alla Direzione centrale competente ai sensi dell'art. 1, comma 2, relative all'andamento economico, sullo stato di realizzazione del piano industriale, nonché in ordine al fabbisogno di risorse umane. Le società forniscono altresì tutte le informazioni, i dati e le notizie richieste dalla Giunta regionale e dalla Direzione centrale di cui al comma 1.*

*Con provvedimento motivato, la Giunta regionale può disporre ispezioni e verifiche nei confronti delle società."*

In seguito è intervenuta la legge regionale 4 maggio 2013, n. 10 "Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali" disponendo che la Regione esercita il controllo analogo sulle società strumentali da essa totalmente possedute in conformità ai principi stabiliti dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea e alle disposizioni che regolano le società di capitali, e che la Giunta regionale esercita l'attività di indirizzo nei confronti delle società attraverso la definizione degli obiettivi strategici, previa informazione sugli stessi alla competente Commissione consiliare, i quali costituiscono, per le stesse, linee guida per la predisposizione dei piani industriali e di ogni altra operazione che rivesta particolare rilevanza, nonché prevede che è riservata alla Giunta regionale la facoltà di impartire alle società specifiche direttive qualora ritenuto opportuno.

Ai sensi dell'Art. 2497 bis, comma 4, Codice Civile, si riporta di seguito il rendiconto generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2013.

#### CONTO DEL BILANCIO COMPETENZA

##### ENTRATE

Titolo I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	€ 5.165.060.074,80
Titolo II	Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti	€ 197.125.907,37
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 101.628.680,39
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	€ 401.703.936,48
Titolo V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	€ 87.961.434,46
Titolo VI	Entrate per partite di giro	€ 1.179.237.088,75
Totale delle entrate		€ 7.132.717.122,25
Avanzo finanziario al 31.12.2012 applicato al bilancio 2013		€ 828.065.964,58

Trasferimenti da competenza derivata dall'esercizio 2012	€ 1.204.290.671,43
<b>Spese</b>	
Titolo I Spese correnti	€ 4.458.556.953,70
Titolo II Spese d'investimento	€ 627.250.006,99
Titolo III Spese per rimborso di mutui e prestiti	€ 188.074.665,82
Titolo IV Spese per partite di giro	€ 1.183.853.379,71
Totale spese	€ 6.457.735.006,22
Trasferimenti da competenza derivata all'esercizio 2014	€ 1.781.236.727,32

### RESIDUI

Rimanenze al 31.12.2013

#### Residui attivi:

originati dalla competenza	€ 1.378.094.935,84
originati da esercizi precedenti	€ 1.844.074.022,48
Totale dei residui attivi al 31.12.2013 delle entrate	€ 3.222.168.958,32
<b>Residui passivi:</b>	
originati dalla competenza	€ 1.294.838.538,02
originati da esercizi precedenti	€ 1.731.284.536,46
Totale dei residui passivi al 31.12.2013 delle spese	€ 3.026.123.074,48
Trasferimenti da competenza derivata al 2014	€ 51.259,60

### RISULTANZE DI CASSA

Giacenza di cassa al 1.1.2013 € 1.882.067.077,28

#### Entrate

#### Riscossioni (competenza + residui)

<u>Titolo I</u> Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	€ 4.989.453.367,22
<u>Titolo II</u> Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione europea e di altri soggetti	€ 250.341.869,45
<u>Titolo III</u> Entrate extratributarie	€ 81.674.270,61
<u>Titolo IV</u> Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	€ 194.028.174,15
<u>Titolo V</u> Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	€ 27.104.433,45
<u>Titolo VI</u> Entrate per partite di giro	€ 868.536.436,67
<u>Totale generale entrate</u>	€ 6.411.138.551,55

#### Spese

#### Pagamenti (competenza + residui)

Titolo I	Spese correnti	€ 4.504.497.897,77
Titolo II	Spese d'investimento	€ 614.960.349,41
Titolo III	Spese per rimborso di mutui e prestiti	€ 187.995.691,94
Titolo IV	Spese per partite di giro	€ 551.574.622,66
<u>Totale generale spese</u>		€ 5.859.028.561,78
<u>Giacenza di cassa al 31.12.2013</u>		€ 2.434.177.067,05

#### AVANZO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Giacenza di cassa Tesoreria regionale al 31.12.2013	€ 2.434.177.067,05
Residui attivi al 31.12.2013	€ 3.222.168.958,32
Residui passivi al 31.12.2013	€ 3.026.123.074,48
Trasferimenti complessivi da competenza derivata all'esercizio 2014	€ 1.781.287.986,92
Avanzo finanziario complessivo 2013	€ 848.934.963,97
di cui:	
da gestione di competenza	€ 926.102.024,72
da gestione dei residui	€ -77.167.060,75

#### CONTO DEL PATRIMONIO

	Consistenza al 1.1.2013	Consistenza al 31.12.2013
<u>Attività:</u>		
Attività finanziarie	€ 5.131.371.004,20	€ 5.656.346.025,37
Attività disponibili	€ 1.145.258.258,05	€ 1.038.673.378,48
Attività non disponibili	€ 605.242.497,00	632.823.879,93
Totale attività	€ 6.881.871.759,25	€ 7.327.843.283,78
<u>Passività:</u>		
Passività finanziarie	€ 4.303.305.039,62	€ 4.807.411.061,40
Passività diverse	€ 1.668.844.908,81	€ 1.493.964.557,60
Totale passività	€ 5.972.149.948,43	€ 6.301.375.619,00
Variazione della consistenza patrimoniale		€ 116.745.853,96

#### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

*(art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)*

La società non ha emesso strumenti finanziari.

#### **Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

*(art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.)*

La società non ha strumenti finanziari derivati.

#### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

(art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 14.800

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	84.763
Collegio sindacale	39.639

SOMME MATURATE 2014				
Componente di nomina regionale	Incarico conferito	Data conferimento incarico	Trattamento economico TOTALE (Euro)	Scadenza carica
ROBERO PAVIOTTI	PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - A.D.	16/01/2014	75.000	Approvazione bilancio al 31/12/2014
TIZIANA PAVATICH	CONSIGLIERE	16/01/2014	3.640 (*)	Dimissioni 02/10/2014
NICOLA TRIPANI	CONSIGLIERE	16/01/2014	4.680 (*)	Approvazione bilancio al 31/12/2014
AUGUSTO BURTULO	DIRETTORE GENERALE	07/04/2014	120.000	Scadenza contratto 06/04/2015
DIANA LUDDI	CONSIGLIERE	30/10/2014	1.040 (*)	Approvazione bilancio al 31/12/2014

(\*) i compensi per gettone di presenza vengono direttamente versati al Socio unico ai sensi di legge

## 2. ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

### 2.1 ATTIVO

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.198.920	1.455.131	(256.211)

#### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento	1.145			381	764
Software	132.765	15.212		30.713	117.264
Concessioni, licenze, marchi	35.321		(4.406)	13.520	17.395
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.166.265	12.069	(179.342)		998.992
Altre immobilizzazioni immateriali	119.635	8.000		63.130	64.505
<b>Totale</b>	<b>1.455.131</b>	<b>35.281</b>	<b>(183.748)</b>	<b>107.744</b>	<b>1.198.920</b>

In particolare le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono per euro 37.732 ad oneri pluriennali per progettazioni di interventi su piani triennali; per euro 220.771 a progettazioni del piano "2X20", per euro 740.489 al progetto "Sicuramente".

Gli incrementi di valore dei software si riferiscono ad acquisti di implementazioni informatiche.

#### Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Il valore netto all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	13.511	12.748			764
Software	607.196	489.932			117.264
Concessioni, licenze, marchi	122.256	104.861			17.395
Immobilizzazioni in corso e acconti	998.992				998.992
Altre	489.441	424.935			64.505
<b>Totale</b>	<b>2.231.396</b>	<b>1.032.476</b>			<b>1.198.920</b>

## Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(art. 2427, primo comma, n. 3, C.C.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Costituzione	1.145	-	-	381	764
<b>Totale</b>	<b>1.145</b>	-	-	<b>381</b>	<b>764</b>

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il valore complessivo risulta da soli costi di impianto e ampliamento. Non vi sono costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
68.701.736	66.160.742	2.540.994

Di seguito si riportano i dettagli per categorie omogenee: impianti e macchinario; attrezzature industriali e commerciali; altri beni; immobilizzazioni in corso e acconti.

### Impianti e macchinario

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	68.817
Ammortamenti esercizi precedenti	38.978
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>29.839</b>
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(7.682)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>22.157</b>

### Attrezzature industriali e commerciali

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	241.133
Ammortamenti esercizi precedenti	(131.575)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>109.558</b>
Acquisizione dell'esercizio	56.945
Ammortamenti dell'esercizio	(19.494)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>147.009</b>

## Altri beni

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

In questa categoria rientrano i beni gratuitamente devolvibili costituiti dagli interventi di manutenzione straordinaria e nuove opere per potenziamento infrastrutturale finanziati da contributi conto impianti e da interventi di manutenzione ordinaria per ripristino funzionale infrastrutturale finanziati da corrispettivi. Si rappresenta che nell'esercizio 2013 è stato concluso un primo intervento (cod. DA02-2009, cosiddetta "variante di Mariano del Friuli") tra quelli affidati dal Socio unico Regione FVG in regime di delegazione amministrativa ai sensi dell'art. 51 della L.R. 14/2002; si è provveduto a creare il cespite relativo, pertanto per i finanziamenti dei beni gratuitamente devolvibili, cioè i contributi conto impianti, i corrispettivi, o le delegazioni amministrative, vengono imputati a conto economico e riscontati in relazione al processo di ammortamento dei beni per i quali sono stati riconosciuti. Di seguito si riporta il dettaglio per categorie:

A - categoria immobilizzazione	Valore al 31/12/2014
apparecchi radiofonici e radiomobili	36.502
macchine ufficio elettroniche	382.151
mobili ed arredi ufficio	258.931
autovetture motoveicoli e simili	608.592
autoveicoli da trasporto	631.317
apparecchi telefonici	50.666
beni gratuitamente devolvibili corrispettivi	20.513.479
beni gratuitamente devolvibili impianti	36.310.848
beni gratuitamente devolvibili delegazioni amm.ve	22.651.154
beni gratuitamente devolvibili piano 2 per 20	8.292.544
B- fondo ammortamento per categoria immobilizzazione	FONDO
fondo ammortamento apparecchi radiofonici e radiomobili	-29.600
fondo ammortamento macchine elettroniche ufficio	-324.167
fondo ammortamento mobili ed arredi ufficio	-204.934
fondo ammortamento autovetture e motoveicoli	-595.992
fondo ammortamento autoveicoli da trasporto	-537.702
fondo ammortamento apparecchi telefonici	-50.237
fondo ammortamento corrispettivi	-16.269.515
fondo ammortamento c/impianti	-6.168.871
fondo ammortamento delegazioni amministrative	-1.704.475
fondo ammortamento piano 2 per 20	-754.869
<b>TOTALE (A-B)</b>	<b>63.095.822</b>

Descrizione	Importo
Costo storico	81.911.903
Ammortamenti esercizi precedenti	(20.257.621)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>61.654.282</b>
Acquisizione dell'esercizio	7.824.280
Ammortamenti dell'esercizio	(6.382.740)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>63.095.822</b>

### Immobilizzazioni in corso e acconti

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Si riferiscono alle produzioni registrate a tutto il 31/12/2014 dei lavori ancora non diventati cespiti, in quanto non ultimati. Di seguito si riporta il dettaglio per categoria.

CATEGORIA DI IMMOBILIZZAZIONE	Valore al 31/12/2014
Immobilizzazioni materiali in corso per piano 2 per 20	2.235.056
immobilizzazioni materiali in corso per delegazioni amm.	720.770
immobilizzazioni materiali in corso	2.480.922
<b>TOTALE</b>	<b>5.436.748</b>

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>4.367.063</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.069.685
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>5.436.748</b>

### Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

(art. 2427 n.3-bis, C.C.)

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## C) Attivo circolante

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
36.399.736	44.203.573	(7.803.837)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, primo comma, n. 6, C.C.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.624.575	-	-	1.624.575
Verso controllanti	4.135.805	4.521.674	16.560.714	25.218.193
Per crediti tributari	8.342.441	-	-	8.342.441
Per imposte anticipate	586.398	-	-	586.398
Verso altri	60.042	568.087	-	628.129
<b>Totale</b>	<b>14.749.261</b>	<b>5.089.761</b>	<b>16.560.714</b>	<b>36.399.736</b>

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2014 sono costituiti come segue.

Crediti verso controllante:

Descrizione	Importo
Crediti derivanti da fatture da emettere per corrispettivi 2014	3.126.565
Crediti per contributi conto esercizio da ricevere entro 12 mesi	1.009.240
Crediti derivanti da rate di mutuo 2x20 scadenti entro 5 anni	4.521.674
Crediti derivanti da rate di mutuo 2x20 scadenti oltre 5 anni	16.560.714
<b>Totale</b>	<b>25.218.193</b>

Crediti tributari:

Descrizione	Importo
Credito IVA anno 2014	4.923.631
Credito IVA chiesto a rimborso	1.846.923
Crediti da ritenute di acconto su contributi c/esercizio	862.334
Credito IRES anno 2013	679.977
Credito IRAP anno 2013	29.576
<b>Totale</b>	<b>8.342.441</b>

I crediti verso altri, al 31/12/2014, pari a Euro 628.129 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori esigibili entro 12 mesi	40.935
INAIL c/acconti indennità	1.237
Crediti residuali verso altri esigibili entro 12 mesi	17.870
Crediti per cauzioni verso utenze esigibili oltre 12 mesi	71.087
Crediti per convenzioni esigibili oltre 12 mesi	497.000
<b>Totale</b>	<b>628.129</b>

Le imposte anticipate per Euro 586.398 sono relative a differenze temporanee deducibili come evidenziato nella tabella sottostante, si rinvia la descrizione al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Descrizione	Importo
<b>Differenze temporanee</b>	
Fondi rischi tassati	1.057.452
Fondo svalutazione crediti tassato	1.068.951
Altre variazioni	5.953
<b>Totale</b>	<b>2.132.356</b>
<b>Aliquota IRES 27,50% (Totale x aliquota IRES)</b>	<b>586.398</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Fondo svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>234.689</b>	<b>756.048</b>	<b>990.737</b>
Utilizzi esercizio		-109.139	-109.139
Accantonamento esercizio	-	422.042	422.042
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>234.689</b>	<b>1.068.951</b>	<b>1.303.640</b>

Il dettaglio della deducibilità del fondo al netto degli utilizzi è riportato di seguito.

Descrizione	Importo deducibile	Importo indeducibile	Totale
Accantonamento anno 2009	100.000	-	100.000
Accantonamento anno 2010	12.692	-	12.692
Accantonamento anno 2011	121.997	505.364	627.361
Accantonamento anno 2012	-	40.000	40.000
Accantonamento anno 2013	-	101.545	101.545
Accantonamento anno 2014	-	422.042	422.042
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>234.689</b>	<b>1.068.951</b>	<b>1.303.640</b>

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	Verso clienti	Verso controllanti	Verso altri	Totale
Italia	1.624.575	25.218.193	628.129	27.470.897
<b>Totale</b>	<b>1.624.575</b>	<b>25.218.193</b>	<b>628.129</b>	<b>27.470.897</b>

### III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
22.991.751	16.500.000	6.491.751

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri titoli	16.500.000	2.000.000	-	18.500.000
Certificati di capitalizzazione	-	4.491.751	-	4.491.751
<b>Totale</b>	<b>16.500.000</b>	<b>6.491.751</b>	<b>-</b>	<b>22.991.751</b>

La totalità dei titoli è rappresentata da certificati di deposito e certificati di capitalizzazione.

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
45.052.022	52.751.768	(7.699.746)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	45.052.022	52.751.768
Denaro e altri valori in cassa	3.208	2.321
<b>Totale</b>	<b>45.055.230</b>	<b>52.754.089</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riassumono nella tabella seguente i versamenti effettuati dalla Regione nel corso del 2014. Gli stessi vengono rappresentati nello stato patrimoniale in qualità di risconti passivi, crediti verso controllante e nel conto economico in qualità di corrispettivi, contributi c/esercizio, contributi c/impianti, contributi c/interessi su mutuo.

Descrizione	Data	Importo
Saldo contributi in c/esercizio 2013 (lordi 6.000.000)	06/03/2014	5.760.000
Contributo mutuo 2x20	24/03/2014	1.000.000
Contributi in c/esercizio 2014 (lordi 9.000.000)	01/04/2014	8.640.000
DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA 05-2009 commessa AX 000139	02/05/2014	910.700
SALDO FATTURE TS13001158 E TS14000474 (CORRISPETTIVI 2013)	19/06/2014	4.597.413
Contributo mutuo 2x20	24/09/2014	1.000.000
ACCONTO FATTURA TS14001065 (CORRISPETTIVI 2014)	22/12/2014	1.832.323
SALDO FATTURA TS14001065 E FATTURA TS14001229 (CORRISPETTIVI 2014)	22/12/2014	1.853.267
DECRETO PMT 506 DD. 12/12/2014 (RICAVI DA CONTRAVVENZIONI)	28/12/2014	1.268
<b>Totale</b>		<b>25.594.971</b>

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.369.177	1.223.421	145.756

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (*articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.*):

Descrizione	Importo
Ratei attivi quota contributi su interessi 2x20 comp. 2014	271.280
Ratei attivi interessi depositi vincolati o cds banche comp.2014	488.228
Risconti attivi assicurazioni varie comp. 2014	461.311
Risconti attivi bolli su autoveicoli comp. 2014	8.043
Risconti attivi imposta sostitutiva mutuo 2x20	49.705
Altri di ammontare non apprezzabile	90.610
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.369.177</b>

## 2.2 PASSIVO

### A) Patrimonio netto

(art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.799.702	10.789.151	10.550

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

Descrizione	31/12/2013	Destinazione risultato esercizio	Giroconti	31/12/2014
Capitale	10.300.000	-	-	10.300.000
Riserva legale	91.681	6.595	-	98.276
Riserva straordinaria o facoltativa	66.367	-	-66.367	-
Arrotondamento	(3)	2	-	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	199.196	125.315	66.367	390.878
Utile (perdita) dell'esercizio	131.910	-131.912		10.550
<b>Totale</b>	<b>10.789.151</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.799.702</b>

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.C.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.300	1.000
<b>Totale</b>	<b>10.300</b>	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuto utilizzo nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi precedenti per altre ragioni
Capitale	10.300.000				
Riserva legale	98.276	B			
Altre riserve	-	A, B, C			
Utili portati a nuovo	390.877	A, B, C			

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

## B) Fondi per rischi e oneri

(art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.369.693	10.881.460	(1.511.767)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondo rischi contenzioso e legale	1.681.124	182.525	(401.982)	1.461.667
Fondo oneri legge 447/95	9.200.337	577.390	(1.869.701)	7.908.026
<b>Totale</b>	<b>10.881.460</b>	<b>759.915</b>	<b>(2.271.683)</b>	<b>9.369.693</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.)

La voce Fondo rischi contenzioso e legale al 31/12/2014, pari a Euro 1.681.124, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2014
Fondo riserve lavori	662.027
Fondo rischi personale dipendente	687.640
Altri fondi contenzioso stragiudiziale	112.000
<b>Totale</b>	<b>1.461.667</b>

Nella voce 'Fondo rischi personale dipendente' sono compresi accantonamenti per 625.000 euro per maggiori premi pretesi da INAIL a fronte di un contestato diverso inquadramento assicurativo del personale dal settore Servizi al settore Industria.

Negli altri fondi contenzioso stragiudiziale sono compresi i rischi da danni a cose o persone imputabili a eventuali inadempimenti in termini di manutenzione stradale.

Gli importi per Fondo oneri di cui all'articolo 10, comma 5, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge

quadro sull'inquinamento acustico", essendo certi nell'*an* e nel *quantum*, poiché riferiti ad accantonamenti previsti dalla legge stessa, pari al 7% sugli importi annuali di manutenzioni ordinarie e straordinarie, sono stati classificati nei costi per servizi con riferimento distinto tra i corrispettivi e gli impianti e come di seguito suddivisi.

Fondo oneri legge 447/95	Esercizio 2014
su manutenzioni ordinarie (corrispettivi)	473.363
su manutenzioni straordinarie (impianti)	104.027
<b>Totale</b>	<b>577.390</b>

Al 31/12/2014 il fondo oneri ex legge 447/95 complessivo risulta così composto:

Fondo oneri legge 447/95 accantonati per annualità	Esercizio 2014
2008	2.059.582
2009	1.424.413
2010	1.171.135
2011	1.346.622
2012	1.683.098
2013	1.515.486
2014	577.390
2014 (risconti per impegni relativi a tre progetti)	(1.869.701)
<b>Totale</b>	<b>7.908.026</b>

Si è ritenuto opportuno riclassificare l'importo di euro 1.869.701 decrementando il Fondo oneri ex Legge 447/95 e incrementando il conto Risconti passivi fondo barriera L.447/95. Tutto ciò per evidenziare l'impegno dei progetti già avviati, inerenti la mappatura acustica, che sono stati finanziati dal Fondo stesso.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
124.468	120.513	3.956

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	120.513	458.723	454.768	124.468

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e del versamento al fondo tesoreria Inps e ad altri fondi previdenziali.

## D) Debiti

(art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
30.479.332	34.066.363	(3.587.031)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.009.240	4.521.674	16.560.714	22.091.628
Debiti verso fornitori	6.581.689	-	-	6.581.689
Debiti tributari	346.439	-	-	346.439
Debiti verso istituti di previdenza	415.903	-	-	415.903
Altri debiti	625.437	418.236	-	1.043.673
<b>Totale</b>	<b>8.843.266</b>	<b>4.939.910</b>	<b>16.560.714</b>	<b>30.479.332</b>

I debiti più rilevanti al 31/12/2014 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/banche entro 12 mesi	1.009.240
Debiti v/banche oltre 12 mesi	4.521.674
Debiti v/banche oltre 5 anni	16.560.714
Debiti v/fornitori	6.581.689
Debiti c/ritenute fiscali per personale dipendente e assimilato	210.997
Debiti per IRES di competenza	135.442
Debiti c/ritenute previdenziali per personale dipendente e assimilato	415.903
Debiti v/personale dipendente per ferie e mensilità agg. maturate	592.720
Debiti per ritenute infortuni oltre 12 mesi	418.236
Debiti v/altri creditori	26.764
Amministratori c/competenze	5.953
<b>Totale</b>	<b>30.479.332</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2014, pari a Euro 22.091.628 per mutuo passivo, esprime l'effettivo debito per capitale maturato ed esigibile.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti i debiti per imposta IRES di competenza pari a Euro 135.442, mentre il saldo a credito relativo agli anni precedenti, è stato riportato nella sezione crediti pari a Euro 679.977, inoltre, non sono iscritti i debiti per imposta IRAP poiché in questo caso si è verificato un

credito di imposta che ritroviamo nella sezione crediti per Euro 29.576 e nulla è dovuto per competenza. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	6.581.689	-	1.043.673	7.625.362
<b>Totale</b>	<b>6.581.689</b>	<b>-</b>	<b>1.043.673</b>	<b>7.625.362</b>

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
124.943.355	126.439.469	(1.496.114)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.):

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi su mutuo 2x20	271.280
Ratei passivi per regolazioni assicurazioni	45.466
Ratei passivi residuali	4.245
Risconti passivi per corrispettivi	7.624.104
Risconti passivi per impianti	51.032.023
Risconti passivi per piano 2x20	25.306.236
Risconti passivi per delegazioni amministrative	37.181.466
Risconti passivi per contributi EELL	1.608.834
Risconti passive fondo barriere L.447/95	1.869.701
<b>Totale</b>	<b>124.943.355</b>

### 3. ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

#### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
31.829.881	39.240.405	(7.410.524)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.671.488	11.476.068	(1.804.580)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	8.587.987	13.814.033	(5.226.046)
Altri ricavi e proventi	13.570.406	13.950.304	(379.898)
<b>Totale</b>	<b>31.829.881</b>	<b>39.240.405</b>	<b>(7.410.524)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

## Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Corrispettivi	7.594.151	9.472.069	(1.877.918)
Trasporti Eccezionali	432.805	502.542	(69.737)
Licenze e concessioni	1.007.689	1.008.335	(646)
Pubblicità	634.444	485.685	148.759
Ricavi per contravvenzioni	2.399	7.436	(5.037)
<b>Totale</b>	<b>9.671.488</b>	<b>11.476.068</b>	<b>(1.804.580)</b>

Gli altri ricavi e proventi vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Contributi c/esercizio	9.000.000	10.000.000	(1.000.000)
Contributi c/impianti	3.620.722	3.436.408	184.314
Storno di costi del precedente esercizio	611.924	215.204	396.720
Altri ricavi	212.336	140.517	71.819
Recupero imposta di bollo	125.424	152.660	(27.236)
Plusvalenze non straordinarie	-	5.515	(5.515)
<b>Totale</b>	<b>13.570.406</b>	<b>13.950.304</b>	<b>(379.898)</b>

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

## Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
33.235.470	40.835.397	(7.599.927)

I costi della produzione sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	240.916	250.626	(9.710)
Servizi	15.159.582	23.633.753	(8.474.171)
Godimento di beni di terzi	319.203	307.748	11.455
Salari e stipendi	7.062.005	6.934.928	127.077
Oneri sociali	2.041.457	2.014.167	27.290
Trattamento di fine rapporto	498.376	489.832	8.544
Altri costi del personale	102.357	106.623	(4.266)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	107.745	228.548	(120.803)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.409.917	5.762.312	647.605
Svalutazioni crediti attivo circolante	422.042	101.545	320.497
Accantonamento per rischi	182.000	155.500	26.500
Oneri diversi di gestione	689.870	849.815	(159.945)
<b>Totale</b>	<b>33.235.470</b>	<b>40.835.397</b>	<b>(7.599.927)</b>

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi**

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante, registrano un incremento di Euro 320.497 passando da Euro 101.545 (al 31/12/2013) a Euro 422.042 (al 31/12/2014).

L'importo di 422.042 non è fiscalmente deducibile.

### **Accantonamento per rischi**

Si è provveduto ad effettuare un accantonamento per rischi e oneri di contenzioso definiti dall'ufficio legale, pari a Euro 182.000. Rispetto all'accantonamento del 31/12/2013 (Euro 155.500) si registra un incremento di Euro 26.500.

### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 689.870 e registrano un decremento rispetto al 31/12/2013 (Euro 849.815) di Euro 159.945.

## **C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.425.487	1.809.830	(384.343)

Gli importi per Proventi e oneri finanziari sono così articolati:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.425.661	1.810.101	(384.440)
Interessi e altri oneri finanziari	(174)	(271)	97
<b>Totale</b>	<b>1.425.487</b>	<b>1.809.830</b>	<b>(384.343)</b>

### Proventi diversi dai precedenti

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	-	1.425.661	<b>1.425.661</b>
Altri proventi	-	-	-	-	-
Arrotondamento	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>1.425.661</b>	<b>1.425.661</b>

### D) Interessi e altri oneri finanziari

(art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi passivi	-	-	-	(174)	<b>(174)</b>
Contributi mutuo 2x20	-	-	-	1.023.178	<b>1.023.178</b>
Interessi mutuo passivo	-	-	-	(1.023.178)	<b>(1.023.178)</b>
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>(174)</b>	<b>(174)</b>

### E) Proventi e oneri straordinari

(art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.399	441	10.958

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Rettifica imposte esercizi precedenti	13.770	4.441
<b>Totale proventi</b>	<b>13.770</b>	<b>4.441</b>
Imposte esercizi prec.		-
Varie	(2.371)	(4.000)
<b>Totale oneri</b>	<b>(2.371)</b>	<b>(4.000)</b>
<b>Totale</b>	<b>11.399</b>	<b>441</b>

La gestione straordinaria è quasi totalmente costituita da sopravvenienze attive o passive derivanti da erronei accantonamenti di poste dell'attivo o del passivo effettuati negli esercizi precedenti.

## Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
20.747	83.369	(62.622)

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
IRES	135.442	123.981	11.461
IRAP	-	12.504	(12.504)
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>135.442</b>	<b>136.485</b>	<b>(1.043)</b>
Imposte sostitutive	-	-	-
IRES	(114.695)	(53.116)	(61.579)
IRAP	-	-	-
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>(114.695)</b>	<b>(53.116)</b>	<b>(61.579)</b>
<b>Totale</b>	<b>20.747</b>	<b>83.369</b>	<b>(62.622)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	31.297	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	8.607
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	609.995	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(192.921)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	44.144	
Imponibile fiscale	492.515	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>	<b>492.515</b>	<b>135.442</b>

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	8.902.648	
Contributi ricevuti per il costo del personale	(9.000.000)	
Imponibile fiscale teorico	(97.352)	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	-
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	152.954	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(192.921)	
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>(137.319)</b>	<b>-</b>

### Fiscalità differita / anticipata

(art. 2427, primo comma, n. 14, C.C.)

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto si può ragionevolmente ritenere che, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte

anticipate stesse, il reddito imponibile non risulterà inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Nello specifico si sono rilevate sugli accantonamenti a fondi rischi e svalutazione crediti a cui è stata applicata l'aliquota del 27,5% IRES.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nelle tabelle della riconciliazione IRES e determinazione di imponibile IRAP di cui al paragrafo precedente.

\*\*\*\*\*

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trieste, 12 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Roberto Paviotti

**Rendiconto finanziario al 31/12/2014**
**STATO PATRIMONIALE**

Risultato netto dell'esercizio	10.550
<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>	<b>10.550</b>
Variazione crediti clienti	13.628
Variazione altri crediti	7.644.453
Variazione Fornitori	(2.681.952)
Variazione debiti tributari	114.048
Variazione altri debiti	(2.515.241)
Variazione magazzino	0
<b>VARIAZIONE NETTA CCN</b>	<b>2.574.936</b>
<b>GESTIONE CORRENTE</b>	<b>2.585.486</b>
Variazione immobilizzazioni immateriali	256.211
Variazione immobilizzazioni materiali	(2.540.994)
<b>FLUSSO INVESTIMENTI</b>	<b>(2.284.783)</b>
Variazioni di Patrimonio Netto	-
Aumento Fondo TFR	3.956
Variazione altri Fondi rischi	(1.511.767)
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(1.507.811)</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>-</b>
<b>FLUSSO DI CASSA TOTALE</b>	<b>(1.207.108)</b>

**CONTO ECONOMICO**

Risultato operativo	(1.405.589)
Imposte sul reddito	20.747
<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>	<b>(1.426.336)</b>
Variazione crediti Clienti	13.628
Variazione altri crediti	7.644.453
Variazione Fornitori	(2.681.952)
Variazione debiti tributari	114.048
Variazioni altri debiti	(2.512.241)
Variazione magazzino	-
<b>VARIAZIONE NETTA CCN</b>	<b>2.574.936</b>
<b>GESTIONE CORRENTE</b>	<b>1.148.600</b>
Variazione immobilizzazioni immateriali	256.211
Variazione immobilizzazioni materiali	(2.540.994)
<b>FLUSSO INVESTIMENTI</b>	<b>(2.284.783)</b>
Variazioni di Patrimonio Netto	-
Variazione fondi rischi	(1.511.767)
Aumento Fondo TFR	3.956
Oneri finanziari	(174)
Proventi finanziari	1.425.661
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(82.324)</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>11.399</b>
<b>FLUSSO DI CASSA TOTALE</b>	<b>(1.207.108)</b>

## Relazione sulla gestione (art. 2428 del C.C.)

Signor Socio Unico,

il bilancio che viene portato in approvazione è relativo all'Esercizio 2014. I dati che vengono riferiti con la presente relazione sono quelli risultanti dalla contabilità sociale. Il Bilancio 2014 chiude con un utile d'esercizio pari a Euro 10.550.

### 1. GESTIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. al 31 dicembre 2014 evidenzia un patrimonio netto di € 10.799.702.

Descrizione	Importo Euro
CAPITALE SOCIALE	10.300.000
Riserva Legale	98.276
Riserva di utili	390.877
UTILE D'ESERCIZIO	10.550
<b>TOTALE</b>	<b>10.799.702</b>

L'attivo immobilizzato della Società è per buona parte costituito dai beni gratuitamente devolvibili, cioè quei beni che Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. trasferirà gratuitamente alla Regione Friuli Venezia Giulia al termine della concessione d'uso, prevista dall'art. 63, comma 3, della L.R. 23/2007, sui beni demaniali regionali di cui all'allegato A) del D.Lgs. 111/2004, finanziati dalla contribuzione regionale in c/impianti e da quota parte dei corrispettivi. Similmente anche per l'allegato B) del D.Lgs. 111/2004 la Società, al termine della sua gestione, trasferirà i beni realizzati o potenziati gratuitamente al proprietario Demanio Statale. Per le opere ancora in corso di realizzazione i relativi trasferimenti regionali sono stati riscontati per competenza, pertanto l'attivo immobilizzato è finanziato da passività consolidate, fondi ammortamento e risconti passivi.

Attivo immobilizzato	Importo Euro
Immobilizzazioni immateriali	1.198.920
Immobilizzazioni materiali	68.701.736
Immobilizzazioni finanziarie	0
<b>TOTALE</b>	<b>69.900.656</b>

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta dal capitale circolante, di cui la parte immediatamente liquida (cassa e banche) ammonta a Euro 45.055.230. Tale valore al 31.12.2013 ammontava a Euro 52.754.089.

L'azienda ha una forte liquidità a causa della peculiare dinamica dell'attività cui è chiamata, per cui la Regione anticipa i contributi mediamente dai 12 ai 24 mesi prima dei pagamenti che la Società va ad erogare per i lavori eseguiti.

Il cash-flow aziendale è influenzato dalla stagionalità dell'attività produttiva, per cui normalmente la maggior parte della produzione avviene da aprile ad ottobre, generando flussi in uscita per il pagamento dei SAL non prima del primo trimestre dell'anno successivo. Inoltre la struttura del cash-flow evidenzia come parte consistente della liquidità sia ancora imputabile al capitale sociale.

Di seguito si riportano i rendiconti aggregati dei flussi finanziari dal 2008 al 31/12/2014.



STATO PATRIMONIALE								
periodo	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	aggregato
Risultato netto dell'esercizio	19.603	137.308	72.372	589.295	1.031.012	131.910	10.550	1.992.050
<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>	<b>19.603</b>	<b>137.308</b>	<b>72.372</b>	<b>589.295</b>	<b>1.031.012</b>	<b>131.910</b>	<b>10.550</b>	<b>1.992.050</b>
Variazione crediti clienti	(2.329.596)	(20.014.899)	(37.114.610)	784.920	190.255	(25.849)	13.628	(58.496.151)
Variazione altri crediti	(1.914.991)	(1.298.108)	(1.038.232)	8.852.263	2.895.836	5.586.888	7.644.453	20.728.109
Variazione Fornitori	9.662.324	(1.751.588)	5.195.988	(2.669.732)	193.047	(1.379.495)	(2.681.952)	6.568.592
Variazione debiti tributari	511.935	(37.265)	(14.636)	104.567	295.196	(627.406)	114.048	346.439
Variazione altri debiti	14.652.850	20.728.480	94.788.120	8.617.151	19.044.530	(831.269)	(2.515.241)	154.484.621
Variazione magazzino	(69.548)	24.487	13.858	31.203	0	0	0	0
<b>VARIAZIONE NETTA CCN</b>	<b>20.512.973</b>	<b>(2.348.893)</b>	<b>61.830.488</b>	<b>15.720.372</b>	<b>22.618.864</b>	<b>2.722.869</b>	<b>2.574.936</b>	<b>123.631.609</b>
<b>GESTIONE CORRENTE</b>	<b>20.532.576</b>	<b>(2.211.585)</b>	<b>61.902.860</b>	<b>16.309.667</b>	<b>23.649.876</b>	<b>2.854.779</b>	<b>2.585.486</b>	<b>125.623.659</b>
Variazione immobilizzazioni immateriali	(61.840)	(265.301)	(447.566)	(433.831)	(236.703)	(5.352)	256.211	(1.194.382)
Variazione immobilizzazioni materiali	(3.695.620)	(5.180.034)	(12.229.972)	(13.024.967)	(24.037.608)	(7.992.541)	(2.540.994)	(68.701.736)
<b>FLUSSO INVESTIMENTI</b>	<b>(3.757.460)</b>	<b>(5.445.335)</b>	<b>(12.677.538)</b>	<b>(13.458.798)</b>	<b>(24.274.311)</b>	<b>(7.997.893)</b>	<b>(2.284.783)</b>	<b>(69.896.118)</b>
Variazioni di Patrimonio Netto	10.066.367	0	0	0	(559.830)	(979.464)	0	8.527.073
Aumento Fondo TFR	0	96.850	7.191	3.592	11.456	1.424	3.956	124.469
Variazione altri Fondi rischi	612.626	181.949	261.121	291.848	1.999.836	1.532.328	(1.511.767)	3.367.941
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>10.678.993</b>	<b>278.799</b>	<b>268.312</b>	<b>295.440</b>	<b>1.451.462</b>	<b>554.288</b>	<b>(1.507.811)</b>	<b>12.019.483</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>0</b>			<b>0</b>	<b>0</b>			<b>0</b>
<b>FLUSSO DI CASSA TOTALE</b>	<b>27.454.109</b>	<b>(7.378.121)</b>	<b>49.493.634</b>	<b>3.146.309</b>	<b>827.027</b>	<b>(4.588.826)</b>	<b>(1.207.108)</b>	<b>67.747.024</b>
CONTO ECONOMICO								
periodo	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	aggregato
Risultato operativo	(277.697)	424.129	234.973	(687.767)	(500.266)	(1.594.992)	(1.405.589)	(3.807.209)
Imposte sul reddito	(309.475)	(322.940)	(328.111)	(185.427)	(409.705)	(83.369)	(20.747)	(1.659.774)
<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>	<b>(587.172)</b>	<b>101.189</b>	<b>(93.138)</b>	<b>(873.194)</b>	<b>(909.971)</b>	<b>(1.678.361)</b>	<b>(1.426.336)</b>	<b>(5.466.983)</b>
Variazione crediti Clienti	(2.329.596)	(20.014.899)	(37.114.610)	784.920	190.255	(25.849)	13.628	(58.496.151)
Variazione altri crediti	(1.914.991)	(1.298.108)	(1.038.232)	8.852.263	2.895.836	5.586.888	7.644.453	20.728.109
Variazione Fornitori	9.662.324	(1.751.588)	5.195.988	(2.669.732)	193.047	(1.379.495)	(2.681.952)	6.568.592
Variazione debiti tributari	511.935	(37.265)	(14.636)	104.567	295.196	(627.406)	114.048	346.439
Variazioni altri debiti	14.652.850	20.728.480	94.788.120	8.617.151	19.044.530	(831.269)	(2.515.241)	154.484.621
Variazione magazzino	(69.548)	24.487	13.858	31.203	0	0	0	0
<b>VARIAZIONE NETTA CCN</b>	<b>20.512.974</b>	<b>(2.348.893)</b>	<b>61.830.488</b>	<b>15.720.372</b>	<b>22.618.864</b>	<b>2.722.869</b>	<b>2.574.936</b>	<b>123.631.610</b>
<b>GESTIONE CORRENTE</b>	<b>19.925.802</b>	<b>(2.247.704)</b>	<b>61.737.350</b>	<b>14.847.178</b>	<b>21.708.893</b>	<b>1.044.508</b>	<b>1.148.600</b>	<b>118.164.627</b>
Variazione immobilizzazioni immateriali	(61.840)	(265.301)	(447.566)	(433.831)	(236.703)	(5.352)	256.211	(1.194.382)
Variazione immobilizzazioni materiali	(3.695.620)	(5.180.034)	(12.229.972)	(13.024.967)	(24.037.608)	(7.992.541)	(2.540.994)	(68.701.736)
<b>FLUSSO INVESTIMENTI</b>	<b>(3.757.460)</b>	<b>(5.445.335)</b>	<b>(12.677.538)</b>	<b>(13.458.798)</b>	<b>(24.274.311)</b>	<b>(7.997.893)</b>	<b>(2.284.783)</b>	<b>(69.896.118)</b>
Variazioni di Patrimonio Netto	10.066.367	0	0	0	(559.830)	(979.464)	0	8.527.073
Variazione fondi rischi	612.626	181.949	261.121	291.848	1.999.836	1.532.328	(1.511.767)	3.367.941
Aumento Fondo TFR	0	96.850	7.191	3.592	11.456	1.424	3.956	124.469
Oneri finanziari	(17.873)	(3.135)	(2.338)	(1.404)	(2.007)	(271)	(174)	(27.202)
Proventi finanziari	624.647	335.115	554.531	1.173.967	2.218.152	1.810.101	1.425.661	8.142.174
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>11.285.767</b>	<b>610.779</b>	<b>820.505</b>	<b>1.468.003</b>	<b>3.667.607</b>	<b>2.364.118</b>	<b>(82.324)</b>	<b>20.134.455</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>0</b>	<b>(295.861)</b>	<b>(386.683)</b>	<b>289.926</b>	<b>(275.162)</b>	<b>441</b>	<b>11.399</b>	<b>(655.940)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA TOTALE</b>	<b>27.454.109</b>	<b>(7.378.121)</b>	<b>49.493.634</b>	<b>3.146.309</b>	<b>827.027</b>	<b>(4.588.826)</b>	<b>(1.207.108)</b>	<b>67.747.024</b>

Se al risultato aggregato si aggiunge il flusso iniziale dei 300.000 euro di capitale sociale versati nel 2007 alla costituzione della Società, si ottiene un cash-flow positivo di Euro 68.047.024 esattamente in linea con la liquidità rilevata al 31/12/2014.

Analizzando in termini assoluti i flussi in entrata, essi sono per la maggior parte riferibili ai trasferimenti ordinari della Regione per singolo anno, finalizzati a coprire l'attività caratteristica della Società, nonché la realizzazione delle opere di manutenzioni straordinarie ed i servizi di manutenzione ordinaria. Nei trasferimenti del 2008 è ricompreso il versamento di Euro 10 milioni per l'aumento di capitale sociale.

Di seguito si riportano i trasferimenti per anno segnalando che per il 2014 l'incasso al 31 dicembre è parziale e pari a Euro 12.685.590:

Trasferimenti regionali 2008-2014							
2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	<b>Totale</b>
45.000.000	45.000.000	45.000.000	40.000.000	32.769.940	22.486.443	16.500.000	<b>246.756.383</b>

Oltre ai trasferimenti citati, nel corso del periodo la Regione ha erogato ulteriori risorse a fronte di affidamenti in delegazione amministrativa (art. 51 L.R. 14/2002 e art. 65, comma 1, lett. a) della legge regionale n. 23/2007), di cui di seguito si riportano i flussi in entrata per anno in termini assoluti di tale contribuzione.

Importi erogati dalla Regione per delegazioni amministrative 2009-2014						
2009	2010	2011	2012	2013	2014	<b>Totale</b>
3.500.000	8.521.833	11.414.276	14.124.817	-	910.700	<b>38.471.626</b>

Sui flussi in entrata si consideri l'effetto aggiuntivo dell'erogazione, avvenuta il 24 marzo 2010, del mutuo denominato "2 x 20" acceso per il finanziamento del piano di riqualificazione delle Strade Statali n. 13 e 14 e della Strada Regionale n. 56, attraverso la realizzazione di rotatorie per la messa in sicurezza delle intersezioni più pericolose. L'importo capitale del mutuo è pari a Euro 26.112.673,30; la quota di interessi è pari a Euro 13.887.326,70, con un tasso di interesse del 4,536%. Il mutuo è coperto da contributo regionale di Euro 40.000.000, che viene erogato con 20 quote annuali di Euro 2.000.000 ciascuna.

Oltre ai trasferimenti e ai fondi citati, FVG Strade può contare annualmente su una media di Euro 2.500.000 di ulteriori flussi in entrata derivanti da ricavi propri per licenze e concessioni, trasporti eccezionali (al netto degli insoluti), nonché da interessi attivi che derivano dalla (per quanto prudente) remunerazione della importante liquidità aziendale riconosciuti dal sistema bancario.

Com'è noto l'andamento dei tassi di interessi del mercato monetario è in continua diminuzione ed ha toccato nel 2014 minimi storici, alla data del 31 dicembre 2014 la liquidità aziendale risultava investita al tasso medio ponderato del 1,437% , l'anno precedente era del 2,16%, che in termini assoluti significa una remunerazione media giornaliera di Euro 2.600, e uno spread medio su un Euribor (tassi 2014) ad un anno del 1,137%, nel 2013 tale spread era del 1,62%. La remunerazione aziendale, anche se peggiorata rispetto l'anno precedente, è stata senz'altro conveniente in confronto ai titoli di stato che mediamente nel 2014, BOT a 12 mesi, hanno fatto registrare un rendimento ponderato pari allo 0,27% (dati reperibili sul sito MEF).

Alla chiusura dell'esercizio la Società vanta crediti nei confronti della Regione per Euro 25.218.194, di cui Euro 3.126.565 (Euro 2.562.758 di imponibile più Euro 563.807 di IVA) a titolo di fatture da emettere per corrispettivi; Euro 22.091.529 per il mutuo ventennale acceso nel 2010 per coprire il piano delle rotatorie denominato "2x20", di cui Euro 1.009.240 scadente nel corso dell'anno successivo .

I crediti verso clienti sono pari a Euro 1.624.575, rilevati al valore di presumibile realizzo al netto delle svalutazioni (di seguito si rimanda al dettaglio della costituzione del fondo svalutazione crediti).

I crediti tributari sono pari a Euro 8.342.441 e sono costituiti: dal credito IVA per Euro 4.923.631 (che verrà in parte utilizzato in compensazione IVA su IVA); dall'ulteriore credito IVA di Euro 1.846.923, già chiesto a rimborso; dalle ritenute del 4% subite sui contributi in conto esercizio erogati e ritenute sugli interessi attivi di Euro 862.334; dal credito IRES di Euro 679.977; dal credito IRAP di Euro 29.576.

I crediti verso altri soggetti sono pari a Euro 628.129 di cui: Euro 71.087 relativi a depositi cauzionali a fronte di contratti di locazione e di energia; Euro 539.710 relativi ad anticipazioni a seguito di convenzioni con Enti locali.

In tale ultima voce sono iscritti crediti per Euro 497.000 relativi alla convenzione stipulata nel 2008 con la Provincia di Pordenone per il completamento di un intervento in località Passo Rest, già affidato in delegazione amministrativa da ANAS alla Provincia stessa. Visto che la gestione della strada è stata trasferita in capo a FVG Strade in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 111/2004, il completamento del finanziamento dei lavori è passato in carico alla nostra Società. È stato aperto un contenzioso nei confronti della ditta originariamente affidataria dell'appalto, obbligato principale al completamento dei lavori, per ottenerne la condanna al risarcimento dei danni subiti dalla Società, quantificati allo stato in Euro 373.000,00. La vicenda è complessa e ancora in corso, attualmente le parti stanno verificando l'opportunità di una soluzione transattiva.

In applicazione dei principi contabili sul rispetto di competenza, sono stati iscritti nel bilancio dell'Esercizio 2014 crediti per Euro 586.398 relativi ad imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate), in quanto riferibili ad accantonamenti per svalutazione crediti e altri rischi. Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per quanto riguarda le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni, esse sono costituite da certificati di deposito e certificati assicurativi sottoscritti a breve termine con istituti bancari ed ammontano a Euro 22.991.751. Le disponibilità liquide ammontano a Euro 45.055.230, di cui Euro 45.052.022 relativi a depositi bancari. Rispetto al 2013 le liquidità fanno registrare un decremento, conseguente alla diminuzione dei trasferimenti regionali, nonché alla dinamica dei SAL di lavori iniziati negli anni precedenti.

Come nel 2013 non si registrano rimanenze. Si sottolinea che, per le caratteristiche dell'attività, i beni e prodotti per la manutenzione sono stati direttamente posti in opera dalle squadre di esercizio o dalle ditte appaltatrici a cui è esternalizzato il servizio di fornitura e posa in opera di materiale per la manutenzione stradale.

Dal lato delle fonti di finanziamento, la Società presenta un importo delle passività a breve termine pari a Euro 8.978.708, di cui Euro 6.581.689 rappresentati da debiti commerciali nei confronti dei fornitori. Atteso che nel 2013 tale importo era pari a Euro 9.263.641, si registra una diminuzione di debiti verso fornitori connesso alla contrazione della produzione. Nella quasi totalità dei casi i debiti rilevati non risultano scaduti in quanto l'azienda ha un tempo medio di pagamento dall'emissione della fattura intorno ai 30 giorni.

Tra i debiti a breve vi è la quota parte di capitale del mutuo cosiddetto "2x20" pari a Euro 1.009.240 che sarà rimborsata entro il 2015. I debiti tributari, pari a Euro 346.439, sono riferibili per Euro 135.442 alle imposte IRES di competenza dell'esercizio la restante parte a ritenute sul personale. I debiti a breve per

ritenute previdenziali ed assistenziali per dipendenti ammontano a Euro 415.903, mentre quelli per mensilità aggiuntive e ferie maturate sono pari a Euro 592.720.

Le passività consolidate sono pari a Euro 155.938.140. Di esse, Euro 21.082.388 sono relative al capitale residuo da rimborsare per il mutuo di cui sopra negli esercizi successivi, di cui Euro 13.082.389 oltre i 5 anni, che però viene coperto per pari importo dal credito a lungo termine verso la Regione per contributi erogati in conto impianti, di talché l'effetto del mutuo sulla struttura finanziaria della Società viene totalmente compensato. I restanti Euro 418.236 sono relativi a debiti per ritenute infortuni del 5% previsti per legge sui contratti d'appalto.

I fondi, il cui accantonamento totale è pari a Euro 9.369.693 sono costituiti per Euro 1.461.667 da fondi rischi essenzialmente riferibile a contenzioso e Euro 7.908.026 dal fondo ex legge 447/95, inoltre risulta un fondo accantonamento TFR per Euro 124.468

Tra le passività consolidate il dato più rilevante è costituito dall'ammontare dei ratei e risconti passivi per Euro 124.943.355. In particolare i risconti, che ammontano a Euro 124.622.364, sono rilevati a fronte di fondi erogati dalla Regione che risultano impegnati al 2014, la cui manifestazione in termini di ricavi viene rinviata agli esercizi futuri in correlazione ai costi che dovranno coprire, rappresentanti dalle quote di ammortamento degli interventi che costituiscono gli impegni.

Si rileva che non sono presenti esposizioni di conto corrente nei confronti delle banche.

Di seguito si riporta un prospetto sintetico che rappresenta la struttura finanziaria dell'azienda.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Voce	Importo Euro	Voce	Importo Euro
Imm. Immateriali	1.198.920	Capitale sociale	10.300.000
Imm. materiali	68.701.736	Riserve	489.152
Imm. finanziarie	0	Utile d'esercizio	10.550
<b>Attivo fisso</b>	<b>69.900.656</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>10.799.702</b>
Magazzino	0		
Liquidità differite	37.741.012		
Liquidità immediate	45.055.230		
<b>Attivo corrente</b>	<b>82.796.242</b>	<b>Passività correnti</b>	<b>8.978.708</b>
<b>Attività consolidate</b>	<b>23.019.652</b>	<b>Passività consolidate</b>	<b>155.938.140</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>175.716.550</b>	<b>Capitale finanziamento</b>	<b>175.716.550</b>

Nonostante la flessione rispetto al 2013 del capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, che risulta pari a Euro 73.952.976, si evidenzia comunque la elevata capacità finanziaria dell'azienda a far fronte agli impegni a breve, interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti, come confermato anche dal margine di tesoreria pari a Euro 36.211.964.

## 2. GESTIONE REDDITUALE

Il valore della produzione per il 2014 è pari a Euro 31.829.881 con un decremento rispetto al 2013 del 19% per cui, rispetto a detto anno, il valore degli incrementi delle immobilizzazioni ha registrato una diminuzione del 38%, assestandosi a Euro 8.587.987 rispetto ai Euro 13.814.033 del 2013.

Tale situazione discende dal fatto che nella prima metà dell'anno 2014, così come peraltro già nell'ultimo trimestre del 2013, non sono stati avviati cantieri per lavori di manutenzione straordinaria, nemmeno quelli commissariali, tali che potessero garantire significative produzioni nella seconda metà del 2014. Un tanto in quanto i progetti che FVG Strade aveva a disposizione all'inizio dell'anno 2014 non erano, nella maggior parte dei casi, appaltabili per cui si è reso necessario prioritariamente provvedere all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni presso Enti terzi (autorizzazioni paesaggistiche, nulla osta della Soprintendenza, nulla osta degli Enti interferenti, ecc.) in modo da poter indire le gare d'appalto e consegnare i lavori.

Tale attività ha impegnato la Divisione Nuove Opere per tutto il 2014. Il risultato ottenuto è stato quello di poter disporre alla fine dell'anno, di un rilevante numero di progetti esecutivi appaltabili la cui realizzazione si concretizzerà però nel 2015.

I ricavi percepiti nell'Esercizio dalle attività di rilascio delle autorizzazione ai trasporti eccezionali, dalla riscossione di canoni per licenze per passi carrai, dai corrispettivi delle affissioni pubblicitarie, dalle contravvenzioni inflitte per sanzionare accessi ed affissioni pubblicitarie abusive risultano complessivamente pari ad Euro 2.077.336 con un leggero incremento rispetto al 2013 per cui tali ricavi ammontavano a Euro 2.003.999, tuttavia di seguito si tratterà dell'effetto economico della svalutazione crediti per gli accessi dovuti e non incassati al 31/12/2014 a seguito delle disposizioni della DGR 246/2015, di seguito si riporta la distribuzione dettagliata di tali ricavi.

<b>Ricavi propri 2014 (Euro)</b>	
Trasporti Eccezionali	432.804
Licenze e Concessioni	1.007.689
Pubblicità	634.444
Contravvenzioni	2.399
<b>Totale</b>	<b>2.077.336</b>

Rispetto al 2013 si è registrata una lieve flessione dei ricavi per trasporti eccezionali che ammontavano a Euro 502.542, che sembra da motivarsi con l'andamento congiunturale del calo dei trasporti eccezionali che risentono della contrazione del mercato, mentre si rileva un aumento dei ricavi da licenze concessioni, in particolare delle pubblicità che nel 2013 ammontava a Euro 485.685 l'incremento è dovuto anche all'avanzamento dei lavori del tavolo tecnico per il riordino della pubblicità che sta permettendo di regolarizzare sull'intera rete di competenza la cartellonistica con ritorni positivi in termini di sicurezza e di introiti.

Mentre nel 2013 la Regione aveva trasferito contributi in conto esercizio per il pagamento dei costi di funzionamento di 10 milioni di Euro, nel 2014 ne ha trasferiti 9 milioni.

I costi della produzione ammontano a complessivi Euro 33.235.470, dei quali il 39% è costituito da costi per lavori e servizi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e nuove opere.

Nell'esercizio 2014 i costi dell'attività di manutenzione ordinaria o di attività afferenti ad essa sono stati pari a Euro 4.682.749

Sommando a tale importo il costo per lavori di manutenzione straordinaria e nuove opere, ammontanti ad Euro 8.587.987 (cifra che si ritrova indicata anche sotto la voce 'valore della produzione' come 'incrementi di immobilizzazioni per lavori interni'), risulta che la produzione totale di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. nell'esercizio 2014 è stata pari a Euro 13.270.736.

Atteso che nel 2013 la produzione totale è risultata di Euro 20.592.109, se ne ricava che il 2014 ha fatto registrare un decremento rispetto al 2013 del 35% .

Come evidenziato nella nota integrativa al Bilancio, nel 2014 si sono accantonati gli oneri dovuti ai sensi della legge 447/95 per opere di risanamento e protezione da inquinamento acustico, classificati nei costi per servizi con riferimento distinto tra i corrispettivi e gli impianti. Sono stati accantonati Euro 473.363 sui corrispettivi ed Euro 104.027 sugli impianti, per un totale di Euro 577.390. A chiusura esercizio, il totale relativo al Fondo per gli oneri ex legge n. 447/95, cosiddetto "Fondo barriere acustiche", ha raggiunto l'importo complessivo di Euro 7.908.026.

Al riguardo è da segnalarsi che nel 2013 è stata completata la mappatura acustica della rete stradale in gestione e sono stati definiti i piani di azione ai sensi del D.lgs 194/2005. Sono stati individuati gli interventi previsti per la cosiddetta prima fase, il cui costo complessivo è stimato non superiore a quattro milioni di Euro e la cui realizzazione potrà iniziare nel corrente anno.

La Regione, Direzione Centrale Infrastrutture Lavori Pubblici, con nota del 13/01/2015 protocollo 591, ha inviato al Ministero dell'Ambiente un interpello per chiedere la possibilità di sospendere, almeno fino alla prossima rielaborazione dei piani di azione prevista per il 2018, l'accantonamento al fondo visto l'attuale sovrabbondanza rispetto alle esigenze rilevate dalla mappatura. Nel corso del 2014 è stato avviato il primo intervento per realizzazione di pavimentazioni fonoassorbenti sulla rete di competenza di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., per un importo pari a € 1.422.774 in attuazione dei Piani di Azione elaborati ai sensi del d.lgs. 194/2005 e s.m.i.

Fra i costi di struttura si rilevano i canoni di affitto degli immobili adibiti a sedi amministrative ed operative della società per l'importo di Euro 287.738. In attuazione della delibera emessa dalla Giunta regionale n. 259/2014 la Regione ha assegnato in concessione a titolo gratuito alla Società parte dell'immobile regionale sito presso Scala dei Cappuccini a Trieste, il trasferimento della sede di Trieste avverrà presumibilmente entro il mese di luglio 2015 e quindi da quel momento in poi si registreranno risparmi sui canoni di affitto.

I costi del personale risultano pari a Euro 9.704.195, con un incremento rispetto al 2013 di Euro 158.647. Rispetto alle programmazioni del fabbisogno stimato per il 2014, pari a Euro 10.144.165 e comunicato alla Direzione Regionale si registra un risparmio di Euro 598.615. L'organico medio nel 2014 è stato di 174 risorse, mentre al 31/12/2014 l'organico contava 180 unità. Rispetto al 2013 si è registrato un aumento netto di 4 unità derivante dall'incremento di 9 unità per nuove assunzioni e dal decremento di 5 unità per pensionamento o cessazione del rapporto di lavoro.

L'assetto operativo della Società nel corso 2014 è stato organizzato in una Direzione Generale (Direttore generale: Augusto Burtulo) e a quattro macroaree come di seguito evidenziato:

- Divisione Nuove Opere – Direttore: Luca Vittori
- Divisione Esercizio – Direttore: Sandro Didonè
- Divisione Risorse umane e Legale – Direttore: Marco Zucchi
- Divisione Amministrazione e Finanza – Direttore: Emanuela Paola Castellotti

Il MOL è di Euro 5.534.115, mentre il Reddito Operativo è negativo e pari a Euro (1.405.589). Gli ammortamenti più rilevanti per la società, quelli relativi ai beni gratuitamente devolvibili, sono pari a Euro 6.233.168 e vengono totalmente compensati dalla quota di competenza di contributi o corrispettivi riscossati in anni precedenti, così come la quasi totalità dei costi del personale trovano copertura nei contributi in conto esercizio, mentre gli altri costi di struttura sono coperti dagli altri ricavi propri (licenze e concessioni, trasporti eccezionali, interessi attivi).

La distinzione della tipologia di ammortamenti è la seguente:

Ammortamenti beni gratuitamente devolvibili	Importo (euro)
---	----------------

Corrispettivi	3.207.267
Impianti	1.788.153
Delegazioni	906.046
Piano 2x20	331.702
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>6.233.168</b>

Il risultato negativo del reddito operativo non risulta indicativo di un malessere gestionale, bensì frutto di una strategia mirata al pieno utilizzo delle risorse disponibili.

Infatti, rispetto al sopra indicato reddito operativo negativo vi è stato un risultato netto positivo della gestione finanziaria di Euro 1.425.487, il che riscontra che si è fatto fronte agli oneri della gestione caratteristica utilizzando, in parte, la remunerazione della liquidità in maniera di poter assorbire i 'tagli' dei contributi regionali e permettere comunque un risultato positivo prima delle imposte di Euro 31.297 benché inferiore rispetto all'esercizio precedente Euro 215.279.

### 3. GESTIONE FINANZIARIA NETTA

Rispetto al 2013, nel quale la gestione finanziaria netta aveva comportato un valore positivo pari a Euro 1.809.830, essendosi nel 2014 riportato un valore di Euro 1.425.487, vi è stato un decremento, conseguito alla diminuzione dei tassi di remunerazione ottenuti sul mercato, nonché ad una flessione della giacenza media del montante di capitale depositato. Gli interessi di mutuo pari a Euro 1.023.178 sono stati interamente coperti dai relativi contributi imputati a storno diretto dei costi. Al riguardo si deve segnalare il dato che i tassi di remunerazione dei depositi stanno ulteriormente diminuendo.

### 4. GESTIONE STRAORDINARIA NETTA

La gestione straordinaria è positiva per Euro 11.399 in quanto nel corso del 2014 si sono evidenziate delle sopravvenienze attive e passive generate essenzialmente da rettifiche contabili resesi necessarie a seguito di adeguamenti nel calcolo delle imposte e debiti per contributi previdenziali degli anni precedenti

### 5. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte è positivo per Euro 31.297. Le imposte rilevate sono pari a Euro 135.442 mentre le imposte anticipate tutte relative ad IRES sono pari a Euro 114.695. La Società vanta un credito nei confronti dell'Erario per ritenute subite pari a Euro 862.334, che sarà utilizzabile per la compensazione delle imposte.

### 6. INDICI DI BILANCIO

Gli indici di bilancio dell'Esercizio 2014 e di quello precedente sono i seguenti:

Indici di bilancio	2014	2013
ROE = 100*(risultato d'esercizio/patrimonio netto)	0,10%	1,22%
ROI = 100*(reddito operativo/capitale investito netto)	-0,80%	-0,87%
INDIPENDENZA FINANZIARIA = 100*(capitale proprio/totale attivo)	5,86%	5,65%

Gli indici di bilancio nel complesso rilevano una flessione della performance della gestione, attribuibile alla minor contribuzione regionale, che come visto costituisce la maggior parte degli introiti aziendali, ma anche dalla diminuzione dei proventi finanziari causata dall'andamento negativo dei mercati, inoltre

dal lato dei costi si rileva necessità di un maggior accantonamento per rischi crediti dovuto alle nuove disposizione sulla riduzione degli importi dovuti a titolo di canoni d'accesso per effetto della già citata DGR 246/2015.

La situazione fiscale appare regolare; risultano pagate le imposte a carico dell'esercizio, ed il residuo di IRES ed IRAP dovuto all'Erario risulta accantonato nell'apposita voce relativa ai debiti tributari.

Le risultanze contabili possono inoltre dimostrare il regolare pagamento di Iva, ritenute e altre imposte e tasse, infine si evidenzia che non esistono contestazioni né contenzioso tributario in atto.

## 7. TRASFERIMENTI REGIONALI

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. è stata costituita in base al combinato disposto delle Leggi Regionali n. 22 e n. 23 del 2007. In particolare la L.R. 23/2007 all'art 63, comma dal 4 al 6, identifica le diverse forme di trasferimenti economici che la Regione è autorizzata ad attuare in favore della Società. Annualmente Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., in base al budget ed ai programmi approvati dal CdA, comunica alla Regione i propri fabbisogni.

Per il 2014 l'articolazione definitiva dei trasferimenti regionali viene di seguito riportata.

Qualificazione dei trasferimenti (Euro)	Imponibile	IVA	Importo	Liquidati al 31/12/14
Corrispettivi di servizio	6.147.541	1.352.459	7.500.000	3.685.590
Contributi in conto esercizio	9.000.000	-	9.000.000	8.640.000
Contributi in conto impianti	-	-	-	-
<b>Totale trasferimenti</b>			<b>16.500.000</b>	<b>12.325.590</b>

### Contributi in conto esercizio (Euro 9.000.000)

Ai sensi dell'art 63 comma 4 della L.R. 23/2007, al fine di assicurare il perseguimento dello scopo sociale, la Regione è autorizzata a concedere annualmente alla Società un contributo in conto esercizio a copertura delle spese di funzionamento. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione e la rendicontazione è effettuata ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000. Una quota del contributo, determinata entro il mese di marzo di ogni anno, è finalizzata alla copertura dei costi per il personale. Il trasferimento a titolo di contributi in conto esercizio è esente da IVA per la mancanza del presupposto d'imposta, ma è assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4%.

Con DGR n° 259 del 2014 la Regione ha deliberato di autorizzare il trasferimento del contributo di Euro 9.000.000, liquidati nel mese di aprile 2014, deliberando che in caso di insufficienza dei fondi i costi del personale fossero coperti da ricavi propri, come di fatto avvenuto.

Di seguito si sintetizza la movimentazione nel 2014 dei contributi in oggetto:

Utilizzo	Contributi 2014 (Euro)
Finalizzati per il personale	9.000.000
costi del personale	9.704.195
<b>Fondi propri a copertura</b>	<b>704.195</b>

### Contributi in conto impianti (Euro 0)

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., per il perseguimento dei propri obiettivi statutari, programma interventi di manutenzione finalizzati al potenziamento infrastrutturale, nonché acquisizione o realizzazione di beni strumentali. Il trasferimento fondi per tali tipologia di attività è a titolo di

contributo in conto impianto, pertanto, sono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA per la totale assenza del presupposto oggettivo, rappresentando mere cessioni di denaro per il perseguimento di obiettivi di carattere generale non afferenti a specifiche prestazioni ai sensi dell'art 2, comma 3, lett. a) del DPR 633/1972.

La Giunta Regionale, data la carenza di fondi del bilancio regionale, non ha ritenuto di riconoscere nuovi contributi in conto impianti per il 2014, anche perché la Società risultava già fortemente impegnata nell'esecuzione di numerosi interventi affidati, anche in delegazione amministrativa, nel corso degli anni precedenti. Inoltre con DGR 1009 del 30/05/2014 la Giunta ha deliberato che, nell'ambito di un Accordo di Programma stipulato dalla Regione per la realizzazione del Polo Intermodale annesso all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari, fosse finanziata da economie di contributi c/impianti su lavori ultimati di programmazioni di anni passati l'intervento di sistemazione della rotatoria presso il comune di Ronchi dei Legionari, il cui quadro economico al netto dell'IVA ammonta in Euro 888.007.

Nel corso del 2014 è stato necessario intervenire per realizzare ulteriori potenziamenti infrastrutturali a seguito di sopraggiunte urgenti necessità sulla SR 14 per un totale di Euro 413.714 che sono stati finanziati da economie relative ad interventi per lavori di manutenzioni straordinarie ormai terminati di esercizi precedenti. Pertanto il totale degli interventi finanziati da economie derivanti da contributi conto impianti è Euro 1.301.721.

#### **Corrispettivi di Servizio (Euro 6.147.541 più Euro 1.352.459 per IVA)**

Il comma 6 dell'art 63 della L.R. 23/2007 sancisce che *"la Regione e' autorizzata ad affidare alla Società la manutenzione, la gestione, la vigilanza, nonché la realizzazione e promozione di iniziative e interventi a favore della sicurezza stradale sulle opere di viabilità di interesse regionale di cui al decreto legislativo 111/2004, e successive modifiche"*.

La gestione stradale si esplica essenzialmente attraverso le attività di manutenzione che, da un punto di vista tecnico-ingegneristico, sono finalizzate ad un mero mantenimento della funzionalità del bene gestito (si pensi ai servizi di manutenzione ordinaria quale il taglio dell'erba, o lo sgombrò della neve). Possono, tuttavia, comportare anche interventi straordinari finalizzati al ripristino di funzionalità perse per obsolescenza o danneggiamento (ad esempio il ripristino di pavimentazioni stradali).

#### **MANUTENZIONI ORDINARIE**

Come già accaduto in passato, anche nel 2014 i servizi di manutenzione ordinaria erogati effettivamente dalla Società, nonché gli investimenti in manutenzioni di ripristino funzionali, sono stati economicamente di importo superiore rispetto agli stanziamenti previsti in sede di leggi finanziarie, la quota eccedente è stata quindi coperta da economie da ribassi e fondi propri. Di seguito si illustrano nel dettaglio i servizi erogati e la loro relativa copertura.

Tipologia di servizio	dal 01/01/2014 al 31/12/2014
Forniture materiali per manutenzione	215.037
Manutenzione mezzi di lavoro	216.317
Servizi correlati alla manutenzione	60.421
Illuminazione rete gallerie	836.013
Gestione ordinaria impianti	342.341
Gestione opere di sicurezza	145.960
Opere in verde	411.064

Pulizia piano viabile, pertin.,	816.735
Riparazione dissesti piano viabile	0
Segnaletica orizzontale e verticale	55.360
Servizi invernali	1.583.402
<b>Totale servizi di manutenzione ordinaria 2014</b>	<b>4.682.650</b>
<b>Ripristini funzionali piani viabili</b>	<b>1.650.000</b>
<b>Somme urgenze e ripristini funzionali</b>	<b>388.926</b>
<b>Totale</b>	<b>6.721.576</b>
<b>Corrispettivi di servizio</b>	<b>6.147.541</b>
<b>Fondi propri</b>	<b>574.035</b>

Si ritiene opportuno, a questo proposito, evidenziare come nel corso dell'esercizio 2014 sia stata introdotta una significativa novità in termini di procedure di aggiudicazione dei servizi di Manutenzione Ordinaria.

Si è infatti proceduto ad espletare alcune gare europee, suddivise in lotti funzionali, per ciascuno dei macro settori di intervento: sfalcio e manutenzione verde, sgombero neve e trattamento antighiaccio, ordinaria manutenzione e pronto intervento. Tali procedure prevedono espressamente la possibilità di estendere i contratti nelle successive annualità. In tal modo si è garantita massima trasparenza alla procedura, si è ampliato il livello di partecipazione, sono stati conseguiti significativi risparmi e si è alleggerito il lavoro dell'ufficio gare per i prossimi due anni.

## 8. DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE

I trasferimenti conseguenti alle delegazioni amministrative affidate dalla Regione a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. a tutto il 31 dicembre 2014 ammontano ad un totale di Euro 304.168.345, di cui Euro 38.471.626 erogati e vengono qui sotto riepilogati.

descrizione intervento	importo complessivo stimato dell'opera	INCASSATO FVGS 2009	INCASSATO FVGS 2010	INCASSATO FVGS 2011	INCASSATO FVGS 2012	INCASSATO FVGS 2013	INCASSATO FVGS 2014	Totale incassato
Riqualificazione SR 305 (variante di Mariano del Friuli)	22.591.361	2.259.136		4.518.272	13.554.817			20.332.225
Realizzazione della viabilità dell'area del mobile e dell'asse Pasiano-Azzano Decimo	48.700.000		4.870.000					4.870.000
Riqualificazione e sistemazione di incroci sulla SR 252 (NAPOLEONICA)	4.000.000	400.000						400.000
realizzazione della circonvallazione di Fiume Veneto e dell'interconnessione con l'asse Azzano Decimo-Pasiano	9.107.000						910.700	910.700

Sistemazione delle SP 19, SS 14 e SR 305 nei Comuni di Monfalcone e Ronchi dei Legionari	7.600.000	760.000						760.000
riqualificazione della SS 13 e collegamento con la A 23 (secondo lotto della tangenziale sud di Udine) di cui: I STRALCIO (Euro 86.767.107,51)	142.080.317			4.225.955				4.225.955
riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464, di cui: DA 07-2009 a) Variante Sud di Dignano Euro 15.500.000,00; DA 07-2009 b) Bretella di Barbeano Euro 17.365.000,00.	32.865.000		3.286.498					3.286.498
collegamenti infrastrutturali interessanti la Zona Industriale dell'Aussa Corno, di cui: I LOTTO collegamento ZIAC-SS 14 (Euro 26.700.488,00)	26.700.488			2.670.049				2.670.049
lavori urgenti di regolarizzazione del tracciato della S.S. n° 52 tra le progressive km.che 33+700 e 33+900.- Loc. Ampezzo	808.641	80.864						80.864
realizzazione di un cavalcavia in comune di Zoppola e strada di collegamento a via Risera rientrante nell'ambito della riqualificazione della SS 13.	3.653.343		365.334					365.334
S.R. 464 "di Spilimbergo"- sistemazione dell'intersezione tra la SR 464 e la SP 62 "di Coseano" al km 30+900	700.000				70.000			70.000
SR 353 "della Bassa Friulana"-Lavori di ampliamento della sede stradale della SR 353 dal km 17+680 nel centro abitato di Castions di Strada (Ud)	700.000				70.000			70.000
Interventi di adeguamento e sistemazione dello svincolo fra la S.S 13 "Pontebbana" (Km 99) e la S.R. 463 "Del Tagliamento"	250.000				25.000			25.000
Lavori di allargamento piano viabile e realizzazione rotatoria al km 30+060 in comune di Flaibano	850.000				85.000			85.000
S.R. 463 del "Tagliamento" lavori per il miglioramento della sicurezza e della fluidità del traffico dell'intersezione al km 15+270 in località Dan Daniele del Friuli mediante la realizzazione di una rotatoria	1.200.000				120.000			120.000
Interventi urgenti di protezione civile in Comune di Duino, realizzazione di opere di captazione e smaltimento acque lungo la strada costiera	250.000				200.000			200.000

Intervento di messa in sicurezza della strada regionale n. 251 nel tratto di confluenza del torrente Varma nel torrente Cellina e della viabilità locale di collegamento alla SR 251 in comune di Barcis	3.000.000							
<b>Totale delegazioni affidate al 31/12/2014</b>	<b>305.056.150</b>	<b>3.500.000</b>	<b>8.521.832</b>	<b>11.414.276</b>	<b>14.124.817</b>	<b>0</b>	<b>910.700</b>	<b>38.471.626</b>

## REGIME IVA

Per quanto riguarda le attività di manutenzione ordinaria e ripristini straordinari di funzionalità, e relativi acquisti di beni e servizi afferenti, si è più volte evidenziato come non sorgano dubbi sull'applicabilità del regime data la controprestazione economica della Regione.

Anche per gli interventi di manutenzione straordinaria, che si concretizzano nella realizzazione di opere, si ritiene pacifica l'inerenza all'esercizio dell'impresa, in quanto trattasi di attività espressamente richiamate dall'oggetto sociale, (in sintesi: gestione, realizzazione e progettazione stradale) e come tali pienamente rilevanti ai fini IVA. Ad ulteriore dimostrazione della tesi, si ricorda che Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per statuto, e deliberazione della Giunta regionale, introita i canoni per licenze e concessioni e le tariffe relative alle spese di usura per i transiti dei trasporti eccezionali, assoggettando ad IVA i relativi importi. Nella determinazione dei canoni l'importo da richiedere è, tra l'altro, dipendente da un coefficiente moltiplicativo, detto Ki, relativo alle soggezioni della strada, che varia anche in funzione dell'intensità del traffico veicolare. Maggiori sono le soggezioni negative dovute al traffico ricadenti sulla strada, meno elevato sarà il valore del coefficiente ed inferiore sarà l'introito, pertanto è evidente come un miglioramento e potenziamento dell'infrastruttura stradale influenzi i flussi veicolari ed indirettamente il volume d'affari della Società. Infine si ricorda che, a fronte della realizzazione di ciascun nuovo bene gratuitamente devolvibile, aumenta proporzionalmente per la Società l'onere di mantenere la funzionalità del bene, ed essendo questa obbligazione correlata alla già citata controprestazione del corrispettivo erogato dalla Regione, questo legame prova ulteriormente come anche la realizzazione di tali beni influenzi direttamente le operazioni attive della Società, alla stregua di qualunque altro impianto che vada ad aumentare la produzione dell'azienda.

Si ritiene, pertanto, incontestabile che le attività di realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria rientrino fra le operazioni attive di Friuli Venezia Giulia S.p.A. pienamente rilevanti ai fini IVA, per cui, anche a fronte di contribuzione esclusa dal campo IVA che parzialmente, o in toto, vada a finanziare tali interventi, possa legittimamente esercitarsi la detrazione dell'imposta relativa agli acquisti di beni e servizi ad esse afferenti, ai sensi del comma 1, art 19 del DPR 633/1972.

Come già evidenziato nel precedente paragrafo, il contributo in conto impianti ricevuto a fronte di affidamenti in delegazione amministrativa, pur nell'afferenza dell'attività con l'oggetto sociale, lo stesso rientra nell'alveo amministrativo e, pertanto, l'esclusione dal campo IVA è totale non potendo la Società applicare il meccanismo della detrazione per i costi relativa alla realizzazione di opere in delegazione amministrativa.

Per quanto riguarda i trasferimenti alla Società a titolo di contribuzione in conto esercizio, le somme non costituiscono remunerazione o compenso per alcuno specifico servizio, ma una mera attribuzione di risorse finalizzata a garantire il funzionamento della società e il generale perseguimento, da parte di quest'ultima, dei gravosi compiti istituzionali che le sono stati rimessi, tenendola corrispondentemente indenne da una quota dei connessi costi correnti (o di esercizio). In sintesi si tratta di trasferimenti a copertura di attività strumentali all'esercizio di impresa ed al raggiungimento dello scopo sociale, pertanto non comportano problemi ai fini dell'esercizio della detrazione dell'imposta relativa agli

acquisti di beni e servizi, in quanto tutti afferenti all'attività di impresa. Inoltre si rappresenta che la maggior parte di tale contribuzione è finalizzata alla copertura dei costi del personale, per cui non si esercita alcuna detrazione.

Quanto espresso è pienamente in linea con le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate che nella recente Circolare 46/E del 2007 relativa al corretto trattamento dei contributi in conto esercizio riconosciuti per l'acquisto di impianti fotovoltaici ritiene: *“conformemente all'orientamento espresso anche dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea, che ai fini della detrazione sia ininfluenza la circostanza che l'acquisto o la realizzazione dell'impianto benefici dell'erogazione della tariffa incentivante, non rilevante ai fini dell'IVA”*.

## **9. FONDO RISCHI SVALUTAZIONE CREDITI**

Sulla base dei dati esposti nel riepilogo clienti al 31/12/2014, è stato eseguito il calcolo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Tenuto conto della numerosità dei crediti e dell'ammontare totale si è proceduto a valutare l'accantonamento mediante un procedimento essenzialmente sintetico. I criteri assunti a base delle stime hanno tenuto conto essenzialmente:

- dell'anzianità del credito;
- di valutazioni sul grado di esigibilità del credito;

La legge 11/11/2014 n° 164, che ha convertito il D.L. 12/09/2014 n° 133 "Sblocca Italia", ha previsto all'art 16-bis che, dal 1° gennaio 2015 non sia dovuta alcuna somma per gli accessi autorizzati al 31/12/2014, ad esclusione degli accessi commerciali con impianti di carburanti, esistenti lungo le strade affidate alla gestione ANAS fino al rinnovo dell'autorizzazione. Considerando che le autorizzazioni per accessi hanno una durata di 29 anni di fatto la norma abbatte quasi totalmente il canone, che sarà richiesto in una soluzione unica al rinnovo, o alla autorizzazione di nuovo accesso, anche per regolarizzazione, in base a delle tariffe che comunicherà il Ministero. Inoltre la norma prevede che per gli importi dei canoni dovuti e non ancora incassati al 31/12/2014 sia possibile un abbattimento del 70% dell'importo se l'utente paga in un'unica soluzione, del 40% se decide di pagare in 9 rate annuali.

La Società nelle more della valutazione da parte della Regione se la norma fosse o meno applicabile anche agli accessi di propria competenza, nel mese di novembre ha sospeso l'emissione della fatturazione dei canoni 2014, che pertanto alla data del 31/12/2014 non risultano ancora incassati, nonché non ha proceduto all'invio dei solleciti di pagamento per i canoni 2009.

Con DGR 246 del 13/02/2015 la Regione ha ritenuto di conformarsi al dettame della norma nazionale, pertanto gli utenti di Friuli Venezia Giulia Strade spa hanno la facoltà di pagare solo il 30% del canone dovuto nel 2014, o in alternativa il 60% in caso optassero per una rateizzazione novennale, l'opzione dovrà avvenire entro il 30/06/2015.

Pertanto prudenzialmente è stato valutato sul fondo accantonamento rischi per svalutazioni crediti l'effetto della DGR anche sui canoni degli anni passati non ancora incassati. L'accantonamento 2014 è stato quindi valutato per la parte di crediti non riferibili ad accessi in base alla storicità degli insoluti degli esercizi passati, assestata al 9%, e, limitatamente ai canoni di accesso, considerando la possibile svalutazione del 70% degli importi ancora dovuti. L'importo così calcolato è pari a € 422.042. Inoltre per l'annualità 2009 è stato utilizzato parte del fondo svalutazione crediti pregresso per euro 109.139. Il fondo svalutazione crediti al 31/12/2014 risulta pertanto pari a Euro 1.303.640.

## 10. RISORSE UMANE E SICUREZZA SUL LAVORO

A chiusura esercizio, la situazione del personale era la seguente (31/12/2014):

Qualifica	numero
Dirigenti	5
A	10
A1	22
B	39
B1	84
B2	20
<b>Totale</b>	<b>180</b>

## 11. SEDI AZIENDALI

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., oltre alla sede legale, presso Trieste, via Mazzini 22, opera con altre due sedi secondarie:

- Udine, via della Rosta 32;
- Porcia(PN), Corso Italia 28.

## 12. PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE

Si coglie l'occasione per riportare di seguito alcune considerazioni conseguenti a fatti rilevanti accaduti nell'anno in corso:

- La Società, in adempimento al mandato conferito dalla delibera di Giunta regionale n. 259 del 14 febbraio 2014, ha effettuato la richiesta ricognizione delle sedi regionali disponibili e con nota del 28 aprile 2014 ha ritenuto di segnalare alla Regione la possibilità di traslocare gli uffici della sede di Trieste dall'immobile sito in via Mazzini n. 22 – attuale sede legale – nell'immobile regionale di Scala dei Cappuccini, ovvero di valutare l'opportunità di unificare gli uffici di Trieste ed Udine identificando quale possibile sede unica la palazzina dell'Interporto di Cervignano, indirettamente di proprietà regionale ed inutilizzata al 90%. La Regione con atto di generalità n° 2569 del 18/12/2014 ha approvato il trasferimento di FVGStrade presso l'immobile regionale di Scala dei Cappuccini.
- Avendo la Regione statuito con l'art. 18 della Legge regionale n. 13/2014 - efficace dal 24 luglio 2014 – che i compensi dei dirigenti di FVG Strade SpA, oltre a non poter superare il tetto massimo dei 100.000 euro, debbano essere coerenti con le disposizioni del contratto collettivo regionale di lavoro – Area della dirigenza del personale del Comparto unico regionale in correlazione alla posizione occupata, alle responsabilità attribuite e alla complessità organizzativa e funzionale della struttura assegnata, il Presidente come rappresentato al CdA nella seduta del 30/10/2014, ha disposto il 14 ottobre 2014, che il compenso mensile dei dirigenti che eccedesse tale tetto venisse ricalcolato in modo da ridurlo entro la soglia massima dei 100.000 euro fissati dalla norma.

## 13. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2014

- Come già trattato nel precedente paragrafo "Fondo rischi svalutazione crediti", tra i fatti di

rilievo vi è stata la DGR 246 del 13/02/2015 sulla riduzione dei canoni di accesso.

- Con nota del 24/02/2015 la Direzione Centrale Finanze e Patrimonio ha trasmesso la bozza di concessione del III, IV, V piano dell'immobile regionale sito in Trieste presso Scala dei Cappuccini che avrà validità a partire dal 01 luglio 2015.
- A seguito della nota della Direzione Centrale Infrastrutture del 25.11.2014, prot. 32699, con cui sono state date indicazioni sull'argomento degli incentivi alla attività di progettazione e direzione lavori, è stato richiesto al Direttore Generale di procedere ad una ricognizione del cosiddetto "fondo incentivo" al 31/12/2014, con quantificazione per ciascun lavoro della quota prudenzialmente massima riconoscibile a titolo di incentivi, tale verifica prescinde dall'effettiva erogabilità dell'importo che dovrà essere comunque oggetto di specifica istruttoria. Il Direttore Generale ha prodotto i risultati di tale ricognizione con nota interna del 09/03/2015 trasmessa all' Assessore e alla Direzione Centrale Infrastrutture.

Si è quindi preso atto:

- che le modifiche introdotte dalla Legge 114/14 si applicheranno sui lavori posti a base di gara successivamente alla data del 19.08.14;
- Che ogni RUP ha determinato il fondo incentivante dei quadri economici di competenza con autonoma valutazione senza indicazioni specifiche impartite dalla Società. E che pertanto è necessario che sia definita una regola certa per il calcolo degli incentivi: sia su interventi già in corso di esecuzione o ultimati, sia per interventi futuri;
- che il regolamento concordato nel marzo 2013 tra CdA FVGS e OO.SS., non è mai stato ratificato dal Socio in sede di controllo analogo e pertanto non ha acquisito efficacia. In mancanza di uno specifico accordo aziendale, in forza dell'art. 68 comma 2 della L.R. 23/2007, e vista la nota della Direzione Centrale Infrastrutture del 25/11/2014, si ritiene applicabile il regolamento ANAS. In via provvisoria e a mero titolo prudenziale, valutata la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti giuridici, al fine di evitare di svincolare risorse in eccesso, si è provveduto a rideterminare gli importi accantonati nei quadri economici come fondo incentivante sulla base del regolamento sugli incentivi emanato dal CdA ANAS in data 22.01.01 ed in vigore alla data del trasferimento del personale ANAS al 01.01.2008 in Friuli Venezia Giulia Strade spa che riconosce condizioni più favorevoli al personale. Resta inteso che, la percentuale dell'incentivo oggetto di effettiva erogazione, sarà determinata in via definitiva sulla base del regolamento ritenuto applicabile alla luce degli ulteriori approfondimenti giuridici necessari al fine di evitare eventuali contenziosi e valutato conformemente alle effettive attività erogate dal personale interno da incentivare;
- che il calcolo degli incentivi effettuato secondo il regolamento ANAS 2001 conduce a rideterminare gli importi accantonati a tale titolo nei termini indicati nella sopra richiamata nota del Direttore Generale;
- che la rideterminazione del fondo incentivante in applicazione del regolamento ANAS è stata verificata per tutti gli interventi in essere al 31.12.2014 con le medesime modalità provvisorie sopradescritte;
- che per gli interventi che alla data del 31.12.2014 siano ancora in corso di esecuzione le eccedenze di accantonamento del fondo incentivante, non potendo configurarsi quali economie in considerazione di possibili ulteriori necessità tecniche che potrebbero sopraggiungere in corso d'opera, saranno rimodulate sui singoli quadri economici;

- che per gli interventi rientranti nel piano denominato “2x20” le eccedenze di fondi incentivanti individuate saranno rimodulate nei quadri economici dei singoli interventi e, ove questi fossero ultimati, le eventuali economie dovrebbero comunque essere considerate economie di piano non svincolabili se non al completamento dell’intero piano “2x20”;
- che per le delegazioni amministrative i maggiori fondi accantonati come incentivi dovranno essere rimodulati nel quadro economico dell’opera delegata e, se ultimata, la destinazione dell’economia dovrà essere espressamente indicata dalla Regione quale Ente Delegante;
- che per gli interventi di nuove costruzioni e straordinarie manutenzioni inseriti nelle programmazioni annuali e ultimati alla data del 31.12.2014, non riscontrandosi potenziali ulteriori necessità per le singole opere ultimate, le economie derivate dalla rideterminazione degli incentivi possono essere svincolate;
- che l’effetto economico delle economie derivanti dagli svincoli dei maggiori importi accantonati quali fondo incentivante nei quadri economici delle commesse già ultimate al 31.12.2014, determinati in Euro 351.530 come contributi in conto impianti e Euro 240.175 quali corrispettivi, va rilevato nel presente bilancio.

#### **14. CONSIDERAZIONI SULLA GESTIONE E SUA EVOLUZIONE**

La Società, nonostante le difficoltà derivate dalla riduzione dei fondi regionali e dalla diminuzione dei ricavi propri imputabili esclusivamente a fattori esogeni, quali l’andamento dei mercati finanziari e i tagli dei canoni sugli accessi, è riuscita comunque a perseguire l’obiettivo di un’efficiente gestione economica sopperendo alle minori entrate tramite il recupero dei margini di risparmio che le hanno permesso di ottenere, se pur in maniera irrisoria, un risultato positivo.

#### **15. RISULTATO D’ESERCIZIO**

L’esercizio chiude con un utile di Euro 10.550 per si ritiene di formulare la seguente proposta di utilizzo:

- riserva legale Euro 527;
- altre riserve di utili Euro 10.023;

Illustre Socio,

invitiamo, pertanto, ad approvare il documento di bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 e la proposta di destinazione dell’utile sopra indicata.

Trieste, 12 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Roberto Paviotti